Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1961)

Heft: 1381

Rubrik: Cronaca nostrana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

CRONACA NOSTRANA

Questo primo giorno di Quaresima (15 febbraio) è stato contraddistinto da un fenomeno naturale che si ripeterà solo nel 1999; si tratta del preannunciato *eclisse di sole* che ha oscurato il Cantone Ticino alle ore 8.30. Il cielo poco prima dell'ora prevista della fase culminate, si fece progressivamente livido e la serena luminosità del mattino si spense improvvisamente dando alla popolazione la sensazione di vivere i primi momenti dell'imbrunire. La temperatura si fece più fredda e la regione parve immobilizzarsi per alcuni minuti in una visione spettrale. La vita degli animali reagì come se la notte fosse imminente e già alcuni momenti prima del fenomeno attenuò la sua naturale vivacità. L'eclisse è stato osservato dai passanti mattutini e da coloro che stavano smaltendo all'aria aperta i fumi della baraonda carnevalesca. Altri, che a quell'ora dormivano ancora o appena addormentati, poterono assistere a questo straordinario spettacolo naturale in quanto il fenomeno fu ritrasmesso dalla Televisione a mezzogiorno e alla sera. Si segnala inoltre che l'eclisse fu osservato da numerose persone, fra cui un gruppo di studenti del Lìceo di Lugano, allievi della Magistrale e del Ginnasio di Locarno a Cardada, che hanno approfittato delle corse speciali organizzate dalla Funivia. Notati alcuni inglesi che fotografarono le diverse fasi del fenomeno. Ad Airolo parecchie persone sono salite con la nuova Funivia fino al Sasso della Boggia per meglio osservare l'eclisse parziale di sole. Anche in quasi tutte le altre località del Cantone la gente si interessò fortemente di questo fenomeno, portandosi nei posti più indicati per l'osservazione.

E' PASSATO IL CARNEVALE

BELLINZONA — Il Consiglio di Stato nella seduta del 21 febbraio ha proceduto alla nomina del proprio Ufficio presidenziale per l'anno 1961 che risulta così composto: Presidente: on. avv. Alberto Stefani; Vice Presidente: on. dott. Plinio Cioccari; Consigliere Segretario di Stato: on. dott. Franco Zorzi.

— Lunedì mattina, 20 febbraio, alle 10, una colonna motorizzata di autocarri e automobili private irrompeva in Piazza Governo, sconcertando improvvisamente la serena quiete del sonnolento lunedì mattina. Circa 20 pesanti autocarri di cavisti valmaggesi e altrettante automobili private strombazzanti compirono il giro del nuovo Palazzo Amministrativo disponendosi poi in ordine perfetto davanti alla vecchia sede del governo. Gli automezzi furono poi nuovamente spostati di fronte all'entrata del nuovo palazzo, bloccando conseguentemente ogni accesso dalla Piazza. Di questa singolare dimostrazione erano stati protagonisti i proprietari e lavoratori delle cave di granito della Valle Maggia allo scopo di cercare l'intervento del governo cantonale nella loro disputa ormai di lunga data con le Ferrovie Regionali Ticinesi. Quest'ultima azienda, vista la gestione deficitaria della linea della Valle Maggia si oppone con ogni mezzo all'uso di autoveicoli da parte dei cavisti per il trasporto dei loro prodotti a Locarno. I dimostranti sono stati accolti cortesemente dai rappresentanti del Consiglio di Stato, on. Franco Zorzi e on. Alberto Stefani, ai quali hanno esposto le loro ragioni. Il Consiglio di Stato poi, nella sua seduta lo stesso giorno, ha preso atto del desiderio del Consiglio di Amministrazione delle FRT d'incontrarsi con una delegazione di cavisti valmaggesi per esaminare le possibilità di soluzione della vertenza che li oppone. Solamente una volta conosciuto il risultato di questo incontro il Consiglio di Stato esaminerà conseguentemente il problema.

— Martedì grasso, 14 febbraio, S. M. Rabadan, il buon Re del Carnevale bellinzonese, che anche quest'anno ha voluto dare ai suoi amatissimi sudditi la soddisfazione di godere indubbiamente del più bel Carnevale ticinese, è sfilato con un imponente e sfarzoso corteo per le vie della Chiodopoli.

LOCARNO — Un po' in sordina quest'anno il Carnevale locarnese. Si ha l'impressione che il progresso sta uccidendo le tradizioni del breve periodo dell'anno in cui " ogni scherzo vale ". Il Giovedì grasso è stato dei ragazzi delle scuole con l'Albero della Cuccagna in Piazza Grande e due giostre. Il Martedì vi fu la distribuzione del risotto ai ricoverati di San Carlo, ai ragazzi dell'Istituto S. Eugenio e nei convitti maschile e femminile. Alla sera i locarnesi, sotto i portici della Piazza Grande sono ' impazziti ' con una vera battaglia di coriandoli.

LUDIANO — Moriva a Lugano, il 15 febbraio, a 64 anni di età, il Dr. Attilio Ferrari, medico primario in ginecologia presso la Maternità di Mendrisio. Fu membro della commissione cantonale di sanità e anche presidente dell'ordine dei medici del Cantone Ticino e fu anche segretario dell'associazione medica dell'amicizia italo-svizzera. Alla mamma Laura ved. fu Francesco, alla moglie Bice nata Pagani, ai figli vadano le sincere condoglianze anche dei Ticinesi di Gran Bretagna.

BALERNA — Da Santiago del Estero (Argentina) è giunta la triste notizia della morte dell'ottima signora Emilia Regazzoni-Ceppi, vedova Luigi Regazzoni, rapita all'affetto dei suoi cari nella veneranda età di 102 anni. La defunta era nata a Balerna e in gioventù si era trasferita nelle lontane terre sudamericane.

SPORT — Domenica, 19 febbraio, ha visto la conclusione del torneo di calcio per la Coppa Ticino con la gara di finale fra il Lugano ed il Bellinzona, vinta dal primo con una rete a zero. La partita ha un po' deluso. E' stato per molti periodi un batti e ribatti esasperante, con palloni calciati senza una méta stabilita. Il Lugano si è dimostrato nel complesso leggermente più consistente del Bellinzona e percio' ha meritato il successo finale in questa rassegna del calcio ticinese che non ha soddifatto nessuno.

Poncione di Vespero.

NOUVELLE SOCIETE HELVETIQUE
Film Show

The London Section of Nouvelle Société Helvétique held its annual film show at the Swiss Hostel for Girls at Belsize Grove, N.W.3, on 21st February. The President, Mr. W. Renz, was able to welcome a fairly large audience.

Journée Suisse, an annual event, was much better edited this year than for some years in the past. Most of the pictures were in good colour and individual items were, most of them anyhow, very interesting. Few people who are not versed in civil engineering had any idea that (*a*) there were internal chambers and passages in large water barrages (dams) and (*b*) the way the life of the construction — one might call it its breathing and sweating — is examined and recorded.

The defilé of the 1st Army Corps was *the* show piece. The writer of these lines remembers his last defilé. There was no tarmac, but a dusty narrow road instead. And, of course, no tanks, no motor transport except a few special lorries. But I suppose soldiering is essentially the same to-day as it was then. But let's come back to the film. It was an excellent production; a piece that should be shown widely to the people abroad, not only the Swiss away from home.

JHB.